



Merate, 22 Settembre 2024

Alla C.A. del Sig. Sindaco
Dott. Mattia Salvioni
E pc ai Consiglieri Comunali

Oggetto : interrogazione, a norma degli art. 51, 52 e 53 del “Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri” del Comune di Merate relativa ai Bonus scuola, sport e cultura, con particolare riferimento alle modifiche di recente introduzione

Egr. Sig. Sindaco,

PREMESSO CHE

- 1) A far data dal settembre 2019 l'amministrazione comunale ha introdotto, inizialmente in via straordinaria e successivamente in maniera stabile, il Bonus scuola e il Bonus sport al fine di dare un sostegno concreto alle famiglie residenti con figli in età scolare che annualmente devono affrontare ingenti spese per l'acquisto di materiale scolastico e per provvedere alle iscrizioni dei propri figli alle attività sportive;
- 2) Nel 2023 è stato introdotto anche il bonus cultura, per sostenere le famiglie con figlie e figli frequentanti corsi extra-scolastici di natura culturale;
- 3) Uno dei requisiti comune ai tre bandi era l'indicatore ISEE che non doveva essere superiore ad €. 40.000,00. Il contributo massimo erogabile era pari ad €. 200,00 per ogni figlio, sino ad un massimo di due figli per ogni famiglia richiedente;
- 4) L'attuale Giunta con delibere n. 110, 111 e 112 in data 08.08 u.s. ha modificato alcuni dei requisiti fissati per poter accedere ai citati bonus. In particolare, è stato abbassato l'indicatore ISEE massimo per accedere ai contributi comunali in oggetto : pertanto a partire da quest'anno le famiglie meratesi potranno accedere ai bonus scuola, sport e cultura solo se presenteranno un'attestazione ISEE 2024 non superiore ad €. 30.000,00. Sono state altresì introdotte delle differenziazioni di contributo erogabile, in base alle fasce Isee. Le fasce individuate, tuttavia non sono assolutamente proporzionate, l'ultima fascia – quella compresa tra €. 25.000,00 ed €. 30.000,00 risulta pesantemente penalizzata e non sono neppure giustificabili a fronte del contributo massimo erogato pari ad €. 200,00 all'anno per ogni figlio. Contributo che, nel caso in cui le domande dovessero superare la

disponibilità economiche, verranno riparametrati. Si precisa, a titolo esemplificativo, che per la misura regionale a sostegno del diritto allo studio (componente dote scuola a sostegno delle rette di iscrizione e frequenza) il valore del contributo è sì determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine di scuola frequentata ma il valore ISEE può arrivare sino a €. 40.000,00 e la suddivisione delle fasce è proporzionata (fino a €. 8.000,00 - da 8.000,00 a 16.000,00 - da €. 16.000,00 a 28.000,00 - e da 28.000,00 a 40.000) contrariamente a quella cittadina, e soprattutto l'introduzione delle fasce Isee è giustificata dagli importi annui erogati che possono arrivare sino ad un massimo di €. 2.000,00;

- 5) Con tali delibere verrà annullato o dimezzato il contributo per oltre il 30% di beneficiari dello scorso anno per quanto riguarda i bonus sport e scuola e per il 50% dei beneficiari per il bonus cultura;
- 6) Tutto ciò aggravato dalla circostanza di una disponibilità economica (relativa ai tre bonus comunali) complessivamente inferiore a quella dello scorso anno;
- 7) Inoltre, tra le novità introdotte con la delibera n. 112 del 08.08.2024 – relativa al bonus scuola - si evidenzia che è stato eliminato il limite minimo di spesa (fissato negli scorsi anni ad €. 100,00). Pertanto se una famiglia con ISEE al di sotto di €. 30.000,00 dovesse documentare spese per l'acquisto di materiale scolastico pari a €. 10,00 o a €. 20,00 l'amministrazione dovrà provvedere a rifondere tale cifra, il tutto con un notevole dispendio di tempo da parte degli uffici costretti a verificare la documentazione e ad erogare - mediante bonifico bancario – delle cifre magari irrisorie;
- 8) Con tali delibere risultano penalizzate moltissime famiglie meratesi con reddito medio, che non potranno da quest'anno, usufruire del contributo comunale loro riconosciuto negli scorsi anni o potranno beneficiare al massimo di una cifra dimezzata, creando di fatto un'ingiusta disparità tra famiglie residenti;
- 9) i consiglieri del Gruppo "NOI MERATE" sono preoccupati dall'introduzione di tale nuovi parametri e della riduzione della somma complessivamente messa a disposizione dei tre bonus che di fatto riducono la platea dei beneficiari e fanno venir meno il sostegno alle famiglie con redditi medi anch'esse pesantemente colpite dai rincari e dall'impossibilità di accedere ad altre misure di sostegno alla genitorialità;
- 10) a mero titolo esemplificativo Regione Lombardia con la dote scuola - componente materiale didattico - prevede che per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE non superiore a €. 15.000,00, pertanto le famiglie con un modesto reddito hanno già la possibilità di accedere ad alcuni aiuti;
- 11) pur concordando con la necessità di dover sostenere le fasce fragili della popolazione residente, è infatti necessario tener conto che ci sono già molti aiuti rivolti alle famiglie in difficoltà sia di natura statale (es. assegno unico, la carta dedicata a Te, il fondo nazionale povertà ecc.) che regionale (es. dote scuola, fondo affitti per morosità incolpevole ecc.) e anche comunale (interventi di integrazione al minimo vitale, interventi straordinari ecc. previsti dal nostro regolamento), mentre le famiglie appartenenti al cosiddetto "ceto medio" sono prive di ogni forma di aiuto in un momento storico in cui rappresentano una parte della popolazione maggiormente in sofferenza;

12) E' infatti noto a tutti come il cosiddetto ceto medio italiano sia in declino ormai da tempo, come emerge chiaramente dal rapporto CIDA-Censis presentato nel maggio di quest'anno. Occorre non dimenticare però che è proprio il ceto medio che trascina consumi ed investimenti e che un sostegno a questa fascia della popolazione rappresenta, non solo e non tanto, una risposta ad una sollecitazione, ma un importante contributo al rilancio del nostro paese.

Ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo "Noi Merate" chiedono di conoscere:

- a) Il numero delle domande pervenute e protocollate nel corso degli anni per i tre bonus;
- b) Il numero dei beneficiari con indicatore ISEE compreso tra €. 25.000,00 ed €. 30.000,00 che hanno percepito i bonus scuola e sport negli scorsi 5 anni e per il bonus cultura nel 2023 e l'importo erogato a ciascuno;
- c) Il numero di beneficiari (ovvero di bambine/bambini, ragazze e ragazzi) con indicatore ISEE compreso tra €. 30.000,00 ed €. 40.000,00 che hanno percepito i bonus scuola e sport negli scorsi 5 anni e per il bonus cultura nello scorso anno e l'importo erogato a ciascuno;
- d) Se e come l'attuale amministrazione intende sostenere le famiglie con reddito medio, e/o quali azioni l'amministrazione ha pensato di mettere in campo per garantire un concreto sostegno a queste famiglie con figli in età scolare che ogni anno devono affrontare ingenti spese per l'acquisto del materiale scolastico, per consentire ai propri figli di praticare un'attività sportiva o di iscriversi ad uno dei corsi extra-scolastici culturali.
- e) Se l'amministrazione ritiene che questa sensibile diminuzione di aiuti alle famiglie meratesi sia coerente con quanto enunciato nel programma elettorale laddove si prometteva "di non lasciare indietro nessuno", di dare sostegno alle famiglie e alla genitorialità, nonché si precisava l'importanza per i ragazzi di praticare un'attività sportiva "esempio di vita e di ispirazione in particolare per le nuove generazioni" o culturale, atteso che la cultura è stata descritta "quale processo generativo che favorisce la coesione sociale, il benessere individuale e collettivo".

Per la presente interrogazione non è richiesta risposta scritta.

Cordialmente

Dario Luigi Perego, Franca Maggioni